

vicino/lontano

PREMIO TERZANI

THE FOREST, VIVOS, MINIMALIA LITTLE TOWN, CON GLI OCCHI DI MEDICI SENZA FRONTIERE, MINERALI CLANDESTINI, THE JUNGLE: **6 MOSTRE PER VICINO/LONTANO 2017**. PRIMA INAUGURAZIONE SABATO 6 MAGGIO PER **"THE FOREST"**, LA PERSONALE DELL'ARTISTA VIENNESE ROBERT GABRIS A CURA DELLA PRESTIGIOSA STAMPERIA ALBICOCCO E PER **"THE JUNGLE"** DI ALESSANDRO COCCOLO.



A VICINO/LONTANO 2017 ANCHE **"VIVOS"**: LA FOTOGRAFA UDINESE GIULIA IACOLUTTI RACCONTA PER IMMAGINI IL DRAMMA DEI DESAPARECIDOS MESSICANI PER CUI SI BATTE ANCHE PADRE ALEJANDRO SOLALINDE, CANDIDATO NOBEL PER LA PACE, IN ARRIVO A UDINE PER IL FESTIVAL, SABATO 13 MAGGIO. E DA **MEDICI SENZA FRONTIERE** LA MOSTRA CHE RIPERCORRE LE TAPPE DELLA MISSIONE INTERNAZIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE, ACCOMPAGNATA DAL TOUR VIRTUALE IN 3D PER GUARDARE CON GLI OCCHI DI CHI FUGGE DA POVERTA' E VIOLENZA.

UDINE – E' incastonata in una cornice di **sei percorsi espositivi** la **XIII edizione del festival vicino/lontano**, in programma a Udine dall'**11 al 14 maggio**. Sei **mostre** che accompagneranno il pubblico lungo il *fil rouge* tematico scelto per quest'anno, "utopia", e che per quattro intense giornate occuperanno – insieme a incontri, dibattiti, spettacoli e proiezioni – il centro storico di Udine e alcuni dei suoi edifici più suggestivi. **Apri sabato 6 maggio alle 18, la personale dell'artista viennese Robert Gabris, "The Forest", allestita nel Bunker del colle del Castello di Udine.** La mostra, a cura di Gianluca Albicocco, della prestigiosa Stamperia d'Arte Albicocco, e di Archimeccanica, è prodotta da vicino/lontano e resterà aperta fino al 4 giugno nei fine settimana (dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 20), ma nel corso del festival sarà visitabile anche giovedì 11 maggio dalle 18 alle 20 e da venerdì 12 a domenica 14 maggio per tutto il giorno, dalle 10 alle 20. E' un imperdibile viaggio nell'oscurità di una foresta immaginaria, quello proposto da Robert Gabris. Ogni visitatore sarà dotato di una torcia frontale, unica sorgente luminosa all'interno dello spazio espositivo insieme alle vie di fuga a terra. Illuminando l'allestimento, il fascio di luce creerà ombre dinamiche, dando vita all'immagine di una foresta personale. **Robert Gabris**, classe 1986, esprime il suo lavoro attraverso il disegno e trae principale ispirazione dalla memoria. Il suo principale mezzo espressivo è l'incisione a punta secca ma cerca costantemente nuove tecniche di rappresentazione in una sorta di disegno "interdisciplinare". Alle 17 di sabato 6 si inaugura anche, alla Libreria Feltrinelli, **"The Jungle. Viaggio al termine dell'Europa"**, mostra fotografica di **Alessandro Cocco**, accompagnata dai testi di **Simonetta di Zanutto** che

vicino/lontano

PREMIO TERZANI

racconta la "giungla" sorta sulla riva dell'Isonzo, a Gorizia, l'accampamento di fortuna divenuto l'unica meta possibile dei migranti al termine del loro lungo viaggio forzato.

Mercoledì 10 maggio alle 19 alla Galleria Modotti apre "Vivos", la mostra fotografica di Giulia Iacolutti - direzione artistica di Ramon Pez -, realizzata a cura del Comune di Udine in collaborazione con vicino/lontano e che sarà visitabile fino al 4 giugno. Lo sguardo dell'artista è focalizzato sui fatti accaduti nella notte tra il 26 e il 27 settembre 2014, nella città di Iguala, in Messico, quando più di 40 persone venivano ferite, 6 rimanevano uccise e 43 studenti scomparivano durante uno scontro con la polizia municipale, mentre la forza militare assisteva senza intervenire. **La mostra vuole indurre lo spettatore a riflettere sulla pratica della sparizione forzata**, cercando di responsabilizzare lo sguardo di chi osserva il resoconto per immagini di un fenomeno che in Messico è purtroppo in costante aumento: sono oltre 30 mila le persone ufficialmente scomparse dal 2006 a oggi. Due mesi fa è stata scoperta l'ultima fossa comune, dove erano stati sepolti ammassati oltre 500 corpi. Il fenomeno è denunciato con forza da **padre Alejandro Solalinde**, candidato al Premio Nobel per la pace 2017: il sacerdote, che vive sotto scorta, sarà a vicino/lontano sabato 13 per la presentazione del libro "I narcos mi vogliono morto. Messico, un prete contro i trafficanti di uomini", edito da EMI e scritto con la giornalista Lucia Capuzzi, mentre domenica 14 parteciperà, con Cécile Kyenge, Loris de Filippi, Gianfranco Schiavone e Francesca Mannocchi al dibattito che vicino/lontano anche quest'anno dedica al tema dell'immigrazione.

Sempre mercoledì 10 maggio, alle 18, a Make Spazio Espositivo di Palazzo Manin si inaugura "Minimalia Little Town", mostra del collettivo di social art DMAV. Minimalia è il nuovo progetto del collettivo che presenta - in collaborazione con Comune di Udine, Casa Cavazzini, Università di Udine, vicino/lontano - un ciclo di opere, prima tappa di un percorso espositivo diffuso, che vedrà nel corso dell'estate altri interventi in vari luoghi di Udine. Minimalia, interrogandosi sul rapporto tra il sovraccarico di informazioni digitali che caratterizza il nostro tempo e gli elementi minimi della relazione, vuole portare gli spettatori a esplorare la complessità di questo scenario. **Dall'11 al 14 maggio nel Cortile di Palazzo Morspurgò sarà visitabile la mostra "Con gli occhi di Medici Senza Frontiere",** un allestimento fotografico che ripercorre - attraverso gli scatti di fotografi di livello internazionale da sempre vicini a MSF - **alcune tappe importanti della storia dell'organizzazione, premio Nobel per la pace nel 1999, soffermandosi sui contesti di maggiore attualità.** La mostra è accompagnata dalla **#Milionidipasssi Experience, il grande tour multimediale ed esperienziale che ha portato MSF in tutta Italia, per farci vivere virtualmente, attraverso visori 3D, la realtà di milioni di persone che oggi nel mondo sono in fuga da guerre, violenze o povertà,** e rilanciare l'appello perché sia garantito il diritto di tutti ad avere salva la vita. La mostra sarà inaugurata venerdì 12, alle 18, da **Loris De Filippi**, presidente di MSF e dal medico udinese Chiara Pravisani che per MSF ha operato in Pakistan e nello Yemen.

E infine, dall'11 al 14 maggio, in Piazza Venerio, in collaborazione con TimeForAfrica, sarà allestita "Minerali clandestini", un progetto di Chiama l'Africa con il contributo poetico di Erri De Luca: una grande installazione, finanziata da un *crowdfunding* dal basso, che racconta il lungo viaggio dei minerali, dai luoghi d'origine fino alla loro destinazione invisibile - e inconsapevole - nei nostri cellulari.

ufficiostampa@volpesain.com

daniela volpe cell 3922067895 paola sain cell 3356023988 moira cussigh cell 3286785049